

COMUNE DI BARI

Provincia di BARI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	14
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
CONTO ECONOMICO.....	30
STATO PATRIMONIALE	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
CONCLUSIONI	36

INTRODUZIONE

I sottoscritti D'Elia Cosimo, Brescia Paolo Gerardo e Fasano Vincenzo, componenti dell'Organo di Revisione del Comune di Bari nominati con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 22/01/2018;

- ♦ ricevuta in data 03/06/2020 la deliberazione di Giunta Comunale n. 275 del 03/06/2020, dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto *"Esame ed approvazione dello schema del Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2019, della Relazione Illustrativa 2019 e della proposta consiliare di approvazione del Rendiconto 2019"* nonché la proposta di deliberazione consiliare n. 2020/140/00014, complete dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 60 del 19/07/2011 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, e regolarmente elencate nella relazione Illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto di Gestione 2019;
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Bari registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 320.862 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- essendo stato applicato al Bilancio di Previsione 2019/2021, avanzo vincolato presunto l'Organo di Revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011). Sono state utilizzate le seguenti componenti dell'avanzo vincolato, dettagliate nella Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2019/2021: quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti e quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui, accantonato presunto da esercizio precedente;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; (*project financing*)
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel, in quanto non rispettoso solo del parametro n. P7 ;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2019	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	DISAVANZO RIPIANATO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2019	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2019 (4)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE
	(a) (1)	(b) (2)	(c)=(a)-(b) (3)	(d)	(e)=(d)-(c) (5)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto 2018 (solo per le Regioni e le Province autonome)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	15.603.999,19	14.979.839,22	624.159,97	624.159,97	0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019		0,00			
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto nell'esercizio 2019 (solo per le Regioni e le Province autonome)		0,00			
Totale	15.603.999,19	14.979.839,22	624.159,97	624.159,97	0,00

MODALITA' APPLICAZIONE DEL DISAVANZO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	COMPOSIZIONE DISAVANZO AL 31/12/2019 (6)	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2020 (7)	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto 2018 (solo per le Regioni e le Province autonome)	0,00	0,00			
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	14.979.839,22	624.159,97	624.159,97	624.159,97	13.107.359,31
Disavanzo tecnico al 31 dicembre...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto nell'esercizio 2019 (solo per le Regioni e le Province autonome)	0,00	0,00			
Totale	14.979.839,22	624.159,97	624.159,97	624.159,97	13.107.359,31

(1) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge.

(5) Indicare solo importi positivi

(6) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

(7) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme

- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.420.698,62 di cui euro 1.376.168,97 di parte corrente ed euro 44.529,65 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 4.123.279,29	€ 2.099.870,62	€ 1.342.045,02
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ 40.382,13	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 89.837,63	€ 356.132,59	€ 78.653,60
Totale	€ 4.213.116,92	€ 2.496.385,34	€ 1.420.698,62

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio al 31/12/2019 in corso di riconoscimento per un importo pari ad euro 2.675.580,66.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 513.530,76	€ 2.967.337,98	-€ 2.453.807,22	17,31%	23,23%
Refezione Scolastica	€ 1.106.805,61	€ 3.135.718,24	-€ 2.028.912,63	35,30%	39,72%
Mercato Ortofrutticolo Ingrosso	€ 529.073,50	€ 531.310,58	-€ 2.237,08	99,58%	90,41%
Servizi Cimiteriali comprese le cremazioni	€ 1.920.694,69	€ 2.267.542,66	-€ 346.847,97	84,70%	60,82%
Impianti Sportivi minori	€ 192.998,65	€ 919.705,28	-€ 726.706,63	20,98%	19,65%
Mercati coperti cittadini	€ 1.039.493,65	€ 1.362.720,53	-€ 323.226,88	76,28%	99,89%
Utilizzo sala matrimoni	€ 44.680,00	€ 53.468,74	-€ 8.788,74	83,56%	94,10%
Totali	€ 5.347.276,86	€ 11.237.804,01	-€ 5.890.527,15	47,58%	46,44%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 219.160.991,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 219.160.991,37

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

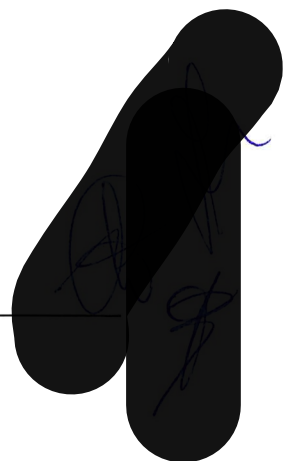
	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 177.133.498,77	€ 198.948.928,68	€ 219.160.991,37
di cui cassa vincolata	€ 39.740.348,02	€ 46.716.633,78	€ 42.050.650,69

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 22.050.645,23	€ 39.740.348,02	€ 46.716.633,78
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 22.050.645,23	€ 39.740.348,02	€ 46.716.633,78
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 74.786.326,17	€ 41.359.677,58	€ 39.344.917,85
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 57.096.923,38	€ 34.383.391,82	€ 44.010.900,94
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 39.740.048,02	€ 46.716.633,78	€ 42.050.650,69
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 39.740.048,02	€ 46.716.633,78	€ 42.050.650,69

Sono stati verificati gli equilibri di cassa.

A large, dark, handwritten signature or stamp is located in the bottom right corner of the page, partially overlapping the page number.

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 198.948.928,68			€ 198.948.928,68
Entrate Titolo 1.00	+	€ 278.886.150,15	€ 188.005.533,28	€ 44.757.016,52	€ 232.762.549,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 157.973.429,97	€ 51.344.357,29	€ 9.111.558,02	€ 60.455.915,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 58.581.438,98	€ 26.218.300,51	€ 11.785.366,98	€ 38.003.667,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 495.441.019,10	€ 265.568.191,08	€ 65.653.941,52	€ 331.222.132,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 509.704.067,61	€ 254.596.470,36	€ 45.153.164,83	€ 299.749.635,19
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 7.300.318,45	€ 6.078.636,31	€ -	€ 6.078.636,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 517.004.386,06	€ 260.675.106,67	€ 45.153.164,83	€ 305.828.271,50
Differenza D (D=B-C)	=	€ -21.563.366,96	€ 4.893.084,41	€ 20.500.776,69	€ 25.393.861,10
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ -21.563.366,96	€ 4.893.084,41	€ 20.500.776,69	€ 25.393.861,10
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 267.261.087,07	€ 27.838.289,27	€ 16.596.691,91	€ 44.434.981,18
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 30.749.302,80	€ -	€ 5.294.215,97	€ 5.294.215,97
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 298.010.389,87	€ 27.838.289,27	€ 21.890.907,88	€ 49.729.197,15
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ 17.627,62	€ -	€ 11.622,42	€ 11.622,42
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 30.731.675,18	€ -	€ 5.282.593,55	€ 5.282.593,55
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ 30.749.302,80	€ -	€ 5.294.215,97	€ 5.294.215,97
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 30.749.302,80	€ -	€ 5.294.215,97	€ 5.294.215,97
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 267.261.087,07	€ 27.838.289,27	€ 16.596.691,91	€ 44.434.981,18
Spese Titolo 2.00	+	€ 352.077.117,36	€ 45.132.692,37	€ 11.946.074,35	€ 57.078.766,72
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 19.255,45	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 352.096.372,81	€ 45.132.692,37	€ 11.946.074,35	€ 57.078.766,72
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 352.096.372,81	€ 45.132.692,37	€ 11.946.074,35	€ 57.078.766,72
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -84.835.285,74	€ -17.294.403,10	€ 4.650.617,56	€ -12.643.785,54
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ 19.255,45	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ 19.255,45	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 30.987.413,95	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 30.987.413,95	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 127.371.580,48	€ 46.470.213,37	€ 937.671,24	€ 47.407.884,61
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 131.284.367,85	€ 40.541.599,87	€ 4.698.513,58	€ 45.240.113,45
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 119.367.535,96	€ -6.472.705,19	€ 26.684.767,88	€ 219.160.991,37
* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui					

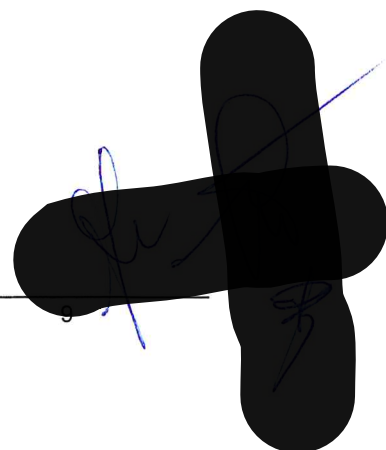
Anticipazione di Tesoreria

L'ente non ha avuto necessità di ricorrere ad alcuna anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.



Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 87.908.586,37.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 43.509.739,28, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 20.923.248,66 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	87.908.586,37
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (+)	5.861.602,70
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	38.537.244,39
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	43.509.739,28
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	43.509.739,28
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	22.586.490,62
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	20.923.248,66

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 34.015.086,61
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 79.631.044,27
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 74.480.876,26
SALDO FPV	€ 5.150.168,01
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 5.327.690,50
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 33.183.114,08
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 10.028.340,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 17.827.083,35
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 34.015.086,61
SALDO FPV	€ 5.150.168,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 17.827.083,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 49.367.491,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 310.547.712,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 381.253.375,56

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo 1	€ 243.187.879,02	€ 241.361.265,88	€ 188.005.533,28	77,89
Titolo 2	€ 136.833.529,76	€ 64.878.003,89	€ 51.344.357,29	79,14
Titolo 3	€ 51.054.703,14	€ 52.236.667,18	€ 26.218.300,51	50,19
Titolo 4	€ 225.771.348,73	€ 40.767.231,03	€ 27.838.289,27	68,29
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	0,00

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	21.983.688,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	624.159,97
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	358.475.936,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	306.774.467,61
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	23.175.540,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.078.636,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		43.806.821,23
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	9.009.388,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.513.420,23
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		50.302.789,53
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	5.757.562,70
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.648.468,44
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	34.896.758,39
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	22.125.096,26
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		12.771.662,13
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	40.358.103,19
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	57.647.355,55
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	40.767.231,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.513.420,23
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	52.374.977,45
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	51.305.335,71
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-U1-U2-V+E)		37.605.796,84
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	104.040,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	28.888.775,95
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		8.612.980,89
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	461.394,36
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		8.151.586,53
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		87.908.586,37
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		5.861.602,70
Risorse vincolate nel bilancio		38.537.244,39
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		43.509.739,28
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		22.586.490,62
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		20.923.248,66

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		50.302.789,53
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	9.009.388,53
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	5.757.562,70
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	22.125.096,26
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.648.468,44
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		3.762.273,60

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 21.983.688,72	€ 23.175.540,55
FPV di parte capitale	€ 57.647.355,55	€ 51.305.335,71
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
Totale	€ 79.631.044,27	€ 74.480.876,26

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 32.851.739,48	€ 21.983.688,72	€ 23.175.540,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 3.732.926,57	€ 3.608.987,80	€ 4.293.712,36
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 7.013.095,12	€ 7.304.268,94	€ 7.068.623,27
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 10.011.600,12	€ 3.930.009,42	€ 5.313.953,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 8.712.447,21	€ 4.430.598,23	€ 4.089.009,36
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 467.593,03	€ 839.571,54	€ 1.087.962,23
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 2.914.077,43	€ 1.870.252,79	€ 1.322.279,34

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 71.193.470,69	€ 57.647.355,55	€ 51.305.335,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 22.328.845,76	€ 21.421.277,08	€ 20.201.670,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 25.656.857,76	€ 25.179.677,45	€ 22.169.642,53
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 23.207.767,17	€ 11.046.401,02	€ 8.934.022,69

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 381.253.375,56, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				198.948.928,68
RISCOSSIONI	(+)	88.482.520,64	339.876.693,72	428.359.214,36
PAGAMENTI	(-)	61.797.752,76	346.349.398,91	408.147.151,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			219.160.991,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			219.160.991,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	246.150.420,67	107.193.757,80	353.344.178,47
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	50.064.952,02	66.705.966,00	116.770.918,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			23.175.540,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			51.305.335,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			381.253.375,56

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 337.978.855,56	€ 359.915.204,29	€ 381.253.375,56
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 228.103.471,91	€ 248.478.506,75	€ 273.106.072,77
Parte vincolata (C)	€ 115.883.519,59	€ 109.835.344,40	€ 101.368.153,19
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 10.220.023,22	€ 17.205.352,33	€ 21.758.988,82
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 16.228.159,16	-€ 15.603.999,19	-€ 14.979.839,22

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo contenzioso	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	rate	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 3.820.527,30		€ -	€ 1.398.372,30	€ 2.422.155,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 40.838.485,80					€ -	€ 12.657.911,97	€ 28.180.573,83	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 4.708.478,62									€ 4.708.478,62
Valore delle parti non utilizzate	€ 310.547.712,57	€ 15.603.999,19	€ 187.563.101,34	€ 44.406.884,09	€ 12.687.994,02	€ 24.688.630,26	€ 43.341.516,23	€ 966.712,11		€ 12.496.873,71
Valore monetario della parte	€ 359.915.204,29	€ 15.603.999,19	€ 187.563.101,34	€ 45.805.256,39	€ 15.110.149,02	€ 24.688.630,26	€ 55.999.428,20	€ 29.147.285,94	€ -	€ 17.205.352,33
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n.										

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 269 del 01/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL, attraverso il metodo del campionamento statistico.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 269 del 01/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 362.488.364,89	€ 88.482.520,64	€ 246.150.420,67	-€ 27.855.423,58
Residui passivi	€ 121.891.045,01	€ 61.797.752,76	€ 50.064.952,02	-€ 10.028.340,23

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 31.684.154,42	€ 6.620.538,06
Gestione corrente vincolata	€ 898.365,51	€ 1.794.929,15
Gestione in conto capitale vincolata	€ 383.336,86	€ 876.085,06
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 515.556,72
Gestione servizi c/terzi	€ 217.257,29	€ 221.231,24
MINORI RESIDUI	€ 33.183.114,08	€ 10.028.340,23

L'Organo di revisione ha verificato:

- che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio;
- che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato, seppur in taluni casi in maniera eccessivamente sintetica.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2019 è stato determinato col metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato utilizzando la media semplice tra incassato e accertato.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 192.576.535,89.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 30.975.040,81 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 30.975.040,81, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 56.703.480,82, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. (Accantonamento rendiconto 2018 euro 45.805.256,39).

La quantificazione della passività potenziale derivante dal contenzioso, è stata effettuata dalla Ripartizione Ragioneria in relazione all'elencazione fornita dall'Avvocatura Civica, anche con riguardo ai legali esterni incaricati di seguire le vertenze.

L' Organo di Revisione, pur ritenendo sufficientemente prudentiale l'accantonamento operato, invita l'Ente a monitorare costantemente la relativa adeguatezza, onde affrontare tempestivamente gli eventuali rischi finanziari che potrebbero verificarsi a seguito degli esiti dei giudizi, invitando altresì l'Ente all'incremento di detti fondi laddove se ne ravvisi la necessità.

In merito il Collegio valuta positivamente che nella parte accantonata del risultato di amministrazione 2019, l'Ente ha incrementato, rispetto al 2018, il fondo in esame utilizzando oltre alle economie derivanti dagli specifici stanziamenti 2019, decisi con il Bilancio 2019/2021, anche ulteriori economie di spesa e disponibilità derivanti dall'operazione di riaccertamento ordinario: il tutto ad ulteriore prudentiale garanzia degli equilibri futuri.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 472.176,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

	Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	TOTALE ACCANTONAMENTI	Svincoli effettuati	ACCANTONAMENTO FONDO PERDITE SOCIETÀ/ENTI/ORGANISMI PARTECIPATI
AMTAB	23.898,00	0,00	23.898,00	0,00	23.898,00
MAAB	136.895,00	99.379,00	236.274,00	0,00	236.274,00
FIERA DEL LEVANTE	212.544,00	0,00	212.544,00		212.544,00
TOTALE	373.337,00	99.379,00	472.716,00	0,00	472.716,00

Si invita l'Ente ad un costante presidio delle attività poste in essere da parte delle società partecipate al fine, ove se ne ravvisi la necessità, di reperire ulteriori somme in considerazione

dell'emergenza sanitaria nazionale derivante da COVID-19 e delle conseguenti situazioni deficitarie che potenzialmente potrebbero impattare sulla gestione finanziaria delle società partecipate, invitando l'Ente a monitorare l'evoluzione dei risultati agendo prontamente.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 43.324,95
- utilizzi	€ 43.324,95
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 5.003,11
Accantonamento effettuato in sede di rendiconto	€ 26,63
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.029,74

Altri fondi e accantonamenti

Fondo passività Potenziali

Nel rispetto del principio della prudenza l'Ente ha provveduto ad accantonare euro 19.003.351,86 quale fondo per passività potenziali. Tale accantonamento comprende l'eventuale onere a carico del Comune di Bari in caso di escussione dei debiti di terzi garantiti dall'Ente.

Tale fondo ricomprende prudenzialmente anche gli accantonamenti per compensare i perduranti disallineamenti con le società partecipate, pari a circa 3,6 mln, come si evince dalle note credito/debito fornite nell'ambito delle attività istruttoria propedeutica alla resa del conto 2019.

Un altro accantonamento che merita menzione si riferisce alle garanzie prestate per euro 515.562,38.

Fondo rinnovi contrattuali

E' stato regolarmente costituito il fondo per rinnovi contrattuali per euro 1.344.958,46.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste 2019 inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1)	€ 240.814.061,73	
2) Trasferimenti correnti (Titolo 2)	€ 49.891.604,92	
3) Entrate extratributarie (Titolo 3)	€ 42.228.460,33	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 332.934.126,98	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 33.293.412,70	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 3.670.599,63	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 29.622.813,07	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 3.670.599,63	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		1,10%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 86.230.790,11
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 6.078.636,31
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
4) Altre variazioni (arrotondamenti)	+	€ 0,28
TOTALE DEBITO	=	€ 80.152.154,08

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 95.780.348,68	€ 92.639.645,41	€ 86.230.790,11
Nuovi prestiti (+)	€ 2.998.000,00	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 6.138.703,01	-€ 6.408.855,29	-€ 6.078.636,31
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (arrotondamenti)	-€ 0,26	-€ 0,01	€ 0,28
Totale fine anno	€ 92.639.645,41	€ 86.230.790,11	€ 80.152.154,08
Nr. Abitanti al 31/12	326.344	324.198	323.370
Debito medio per abitante	283,87	265,98	247,87

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 4.219.531,33	€ 3.965.083,76	€ 3.670.599,63
Quota capitale	€ 6.138.703,01	€ 6.408.855,29	€ 6.078.636,31
Totale fine anno	€ 10.358.234,34	€ 10.373.939,05	€ 9.749.235,94

L'Ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Al riguardo il Collegio annota che con deliberazione di G.C. l'Ente ha inteso aderire alla rinegoziazione con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 113 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

A tal proposito si invita l'Ente ad attenersi alle indicazioni fornite da questo Collegio in occasione del rilascio del suddetto parere.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

- Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 18/07/2012 avente ad oggetto: "Rilascio garanzia fideiussoria in favore della Banca Popolare di Bari, per mutuo richiesto dall'Associazione Unitinsieme";
- Delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 27/02/2014 avente ad oggetto: "Rilascio garanzia fideiussoria in favore della Banca Popolare Etica S.c.p.a. per mutuo richiesto dall'associazione di volontariato "Custodi del Creato" Onlus";
- Delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 25/09/2014 avente ad oggetto: "Rilascio garanzia fideiussoria in favore della Banca Popolare Etica S.c.p.a. per mutuo richiesto dall'associazione di volontariato "Custodi del Creato" Onlus" che assorbe ed integra la D.C.C. n. 2 del 27/02/2014.

Si evidenzia che, con riferimento alle garanzie prestate dall'Ente, nel risultato di amministrazione risultano accantonate le somme per passività potenziali che contemplano anche l'accantonamento per l'importo del debito residuo al 31.12.2019 dei prestiti garantiti.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 87.908.586,37
- W2* (equilibrio di bilancio): € 43.509.739,28
- W3* (equilibrio complessivo): € 20.923.248,66

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 4.871.230,41	€ 1.541.614,64	€ 996.837,50	€ 2.292.440,46
Recupero evasione TARI/TARES	€ 500.266,49	€ -	€ 612.612,00	€ 415.671,43
Recupero evasione TASI	€ 162.035,44	€ -	€ 199.367,50	€ 111.561,40
Recupero evasione TOSAP	€ 1.847.409,14	€ 91.326,04	€ 71.094,00	€ 1.608.045,29
Recupero evasione ICI	€ 2.208.683,00	€ 1.612.152,63	€ 797.470,00	€ 410.711,16
Recupero evasione IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	€ 72.815,54	€ 27.087,53	€ 135.473,00	€ 41.479,88
TOTALE	€ 9.662.440,02	€ 3.272.180,84	€ 2.812.854,00	€ 4.879.909,62

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 15.861.557,50	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.294.443,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 5.962.692,93	
Residui al 31/12/2019	€ 6.604.421,48	41,64%
Residui della competenza	€ 6.390.259,18	
Residui totali	€ 12.994.680,66	
FCDE al 31/12/2019	€ 9.966.694,62	76,70%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 8.446.222,34	€ 11.984.831,10	€ 14.296.842,73
Riscossione c/competenza	€ 8.251.221,41	€ 11.437.444,27	€ 13.037.394,22

L'Organo di Revisione ha accertato la totale destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 2.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 921.957,94	
Residui riscossi nel 2019	€ 232.162,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 117.326,54	
Residui al 31/12/2019	€ 572.468,45	62,09%
Residui della competenza	€ 1.259.448,51	
Residui totali	€ 1.831.916,96	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.163.926,76	63,54%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 11.759.652,04	€ 15.641.586,58	€ 18.758.872,39
riscossione	€ 5.697.520,13	€ 7.690.701,27	€ 7.544.690,33
%riscossione	48,45	49,17	40,22

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 5.879.826,02	€ 7.820.793,30	€ 9.379.436,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.515.000,00	€ 1.580.019,30	€ 2.277.243,43
entrata netta	€ 4.364.826,02	€ 6.240.774,00	€ 7.102.192,77
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 3.154.623,34	€ 4.643.498,31	€ 5.198.805,11
% per spesa corrente	72,27%	74,41%	73,20%
destinazione a spesa per investimenti	€ 1.210.202,68	€ 1.597.275,69	€ 1.903.387,66
% per investimenti	27,73%	25,59%	26,80%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 18.016.456,44	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.777.359,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 2.501.639,50	
Residui al 31/12/2019	€ 17.740.736,88	98,47%
Residui della competenza	€ 11.214.182,06	
Residui totali	€ 28.954.918,94	
FCDE al 31/12/2019	€ 25.801.811,10	89,11%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate in competenza nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 162.987,83 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 21.673.047,67	
Residui riscossi nel 2019	€ 621.491,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.612,47	
Residui al 31/12/2019	€ 21.049.943,43	97,12%
Residui della competenza	€ 2.352.830,80	
Residui totali	€ 23.402.774,23	
FCDE al 31/12/2019	€ 21.276.492,27	90,91%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 76.189.234,39	€ 77.313.509,82	1.124.275,43
102	imposte e tasse a carico ente	€ 4.754.993,60	€ 5.014.794,18	259.800,58
103	acquisto beni e servizi	€ 203.864.763,62	€ 200.770.731,10	-3.094.032,52
104	trasferimenti correnti	€ 15.754.193,47	€ 14.478.628,63	-1.275.564,84
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 3.965.083,76	€ 3.670.599,63	-294.484,13
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ 112.370,92	112.370,92
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 732.690,42	€ 1.174.995,68	442.305,26
110	altre spese correnti	€ 8.659.667,80	€ 4.238.837,65	-4.420.830,15
	TOTALE	€ 313.920.627,06	€ 306.774.467,61	-7.146.159,45

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.453.664,20;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 68.518.639,33;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 77.990.961,26	€ 71.261.039,33
Spese macroaggregato 103	€ 693.333,33	
Irap macroaggregato 102	€ 4.851.635,10	€ 4.544.202,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ 7.572.782,17
Altre spese: da formazione, missione e comandi	€ 256.749,39	€ 482.695,87
Totale spese di personale (A)	€ 83.792.679,08	€ 83.860.720,15
(-) Componenti escluse (B)	€ 15.274.039,75	€ 17.608.028,44
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 68.518.639,33	€ 66.252.691,71
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

Spese in c/capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza l'Organo di revisione ribadisce la lenta gestione degli stanziamenti assegnati con la programmazione, indicatore di una sostanziale difficoltà ad avviare le procedure di spesa entro i termini dell'esercizio, con conseguente accumulo di avanzo di amministrazione vincolato.

Per tale motivazione reitera le raccomandazioni all'Ente per porre in essere ogni azione tesa a sensibilizzare le Direzioni competenti per materia, affinché implementino le loro attività ed assicurino il regolare utilizzo degli stanziamenti richiesti ed assegnati. E', altresì, fondamentale che la fase di programmazione sia sviluppata in modo coerente e ragionevole sugli interventi che si ritengano possano essere effettivamente impegnati ai sensi di legge, entro il termine di ciascun esercizio finanziario.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'Organo di Revisione ha preso atto che le schede allegate alla relazione risultano asseverate dai Collegi Sindacali delle rispettive società/organismi e che la Direzione Enti Partecipati ha proceduto alla ricognizione generale delle singole partite creditorie e debitorie dell'Ente le cui risultanze sono riportate in apposite schede allegate alla Relazione illustrativa. Il Collegio assevera i dati contabili così come emersi dalla ricognizione effettuata dalla suddetta Ripartizione Enti Partecipati i cui dati di sintesi sono esposti nella tabella seguente e rimanda al paragrafo Rilievi, Considerazioni e Proposte per le prescrizioni formulate in merito:

SOCIETÀ/ENTI/ORGANISMI PARTECIPATI	Credito del Comune vs Società/Ente	Debito della Società/Ente vs Comune	Differenza	Debito del Comune vs Società/Ente	Credito della Società/Ente vs Comune	Differenza
	Residui Attivi	Contabilità Società/Ente		Residui Passivi	Contabilità Società/Ente	
AMTAB spa	558.433,33	834.881,39	-276.448,06	3.432.394,87	3.433.304,85	-909,98
RETEGAS Az. Mun. Gas. Bari spa	14.425.206,00	14.425.206,00	0,00	28.818,82	23.651,25	5.167,57
BARIMULTISERVIZI spa	0,00	0,00	0,00	1.832.320,71	1.611.911,19	220.409,52
AMIU Puglia spa	247.045,14	3.338.129,00	-3.091.083,86	15.681.952,11	17.724.623,01	-2.042.670,90
AEREOPORTI DI PUGLIA spa	653.826,00	0,00	653.826,00	2.000,00	2.000,00	0,00
AUTORITA' IDRICA PUGLIESE	0,00	0,00	0,00	94.779,90	94.779,90	0,00
CONSORZIO A.S.I. (AREA SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI)	33.845,33	0,00	33.845,33	670.127,02	1.961.021,17	-1.290.894,15
CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	5.411,00	0,00	5.411,00	375.097,13	349.488,46	25.608,67
ENTE FIERA DEL LEVANTE	2.871.761,40	2.858.686,41	13.074,99	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE DI VAGNO	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00
FONDAZIONE LIRICO SINFONICA PETRUZZELLI	2.041,00	6.500,00	-4.459,00	18.700,00	18.700,00	0,00
I.P.R.E.S. (ISTITUTO PUGLIESE DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI)	0,00	0,00	0,00	0,00	32.337,00	-32.337,00
CONSORZIO PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MAAB (MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE BARI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BANCA ETICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ASI SpA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28 dicembre 2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2018	2019
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	354.288.846,23	371.572.861,54
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	387.549.220,27	402.426.336,21
	Risultato della gestione	-33.260.374,04	-30.853.474,67
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	960.124,63	1.802.387,26
	<i>oneri finanziari</i>	3.965.083,76	3.670.599,63
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>	8.328.472,83	7.854.968,25
	<i>Svalutazioni</i>	201.404,65	410.244,72
	Risultato della gestione operativa	-28.138.264,99	-25.276.963,51
E	<i>proventi straordinari</i>	20.791.554,86	14.321.704,80
E	<i>oneri straordinari</i>	9.674.771,07	1.328.270,08
	Risultato prima delle imposte	-17.021.481,20	-12.283.528,79
	Imposte	4.688.658,91	4.773.310,62
	Risultato d'esercizio	-21.710.140,11	-17.056.839,41

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
36.204.501,93	35.836.782,14	36.819.307,94

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2019	Variazioni	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	5.298.032,32	381.281,03	5.679.313,35
Immobilizzazioni materiali	1.271.096.179,23	372.933,82	1.271.469.113,05
Immobilizzazioni finanziarie	97.013.485,12	1.234.392,80	98.247.877,92
Totale immobilizzazioni	1.373.407.696,67	1.988.607,65	1.375.396.304,32
Rimanenze	295.846,88	-8.672,69	287.174,19
Crediti	144.197.837,92	-8.878.205,06	135.319.632,86
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	234.989.927,79	9.619.079,85	244.609.007,64
Totale attivo circolante	379.483.612,59	732.202,10	380.215.814,69
Ratei e risconti	3.214.278,84	374.021,93	3.588.300,77
Totale dell'attivo	1.756.105.588,10	3.094.831,68	1.759.200.419,78
Passivo	01/01/2019	Variazioni	31/12/2019
Patrimonio netto	1.234.987.555,97	-4.644.733,56	1.230.342.822,41
Fondo rischi e oneri	60.542.068,41	19.514.752,47	80.056.820,88
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	213.431.159,05	-16.508.086,95	196.923.072,10
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	247.144.804,67	4.732.899,72	251.877.704,39
Totale del passivo	1.756.105.588,10	3.094.831,68	1.759.200.419,78
Conti d'ordine	365.381.409,88	-53.334.141,52	312.047.268,36

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con il criterio del Patrimonio Netto dell'esercizio precedente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 269.705.392,82 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria per € 77.128.856,93. Essi sono stati svalutati interamente così come prescritto dal punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	183.030.011,12
riserve DISPONIBILI	19.092.739,09
riserve INDISPONIBILI	1.045.276.911,61
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	0,00
risultato economico dell'esercizio	-17.056.839,41
totale patrimonio netto	1.230.342.822,41

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	€ 17.056.839,41
Totale	€ 17.056.839,41

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
Fondo Contenzioso	56.703.480,82
Fondo passività potenziali	19.003.351,86
Fondo indennità di fine mandato	5.029,74
Fondo per rinnovi contrattuali	1.344.958,46
Fondo per COVID-19	3.000.000,00
TOTALE	80.056.820,88

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

1. Gestione Residui Attivi

La composizione dei residui attivi finali appare nel suo complesso leggermente ridotta rispetto agli esercizi precedenti. Tuttavia la riduzione dei residui attivi finali del Titolo I è solo apparente, dal momento che tale diminuzione è dovuta unicamente alla massiva attività di stralcio, relativa ai Tributi, operata con il riaccertamento dei residui stessi.

Il corrispondente importo è stato correttamente appostato nell'attivo dello Stato Patrimoniale, come prescritto dal vigente principio contabile concernente la contabilità finanziaria, sotto la voce "Crediti Inesigibili", corretta dal relativo "Fondo Svalutazione Crediti" per pari importo.

A tal proposito il Collegio richiama l'Ente ad una incisiva azione di riscossione, scongiurando in ogni modo il decorso dei termini prescrizionali.

Inoltre per i residui attivi affidati al concessionario è necessario che l'Ente monitori le azioni condotte da quest'ultimo anche in ordine a quelle intraprese con l'attivazione, nel caso di una rilevata non corretta gestione, di tutte le procedure previste dalla legge a tutela degli interessi dell'Ente.

Per quel che attiene i residui del Titolo III – Entrate Extratributarie - ed in particolare quelli afferenti i canoni di locazione attivi e le sanzioni amministrative al codice della strada, emerge un aumento dei medesimi con scarsa propensione alla loro realizzazione, non attuando appieno le prescrizioni della Corte dei Conti contenute nelle pronunce sui passati rendiconti e le misure correttive all'epoca formalmente assunte dall'Ente per adeguarsi alle medesime prescrizioni.

2. Entrate correnti

L'Organo di revisione raccomanda all'Ente di proseguire nella tenace applicazione delle misure auto correttive adottate all'indomani della Pronuncia della Corte dei Conti sul Rendiconto di gestione 2014 al fine di condurre, a regime, la capacità complessiva di riscossione delle proprie entrate su valori sempre più alti: ciò si rende necessario anche per ridurre l'immobilizzo di risorse nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Con riferimento alle entrate dei beni dell'Ente e quelle rivenienti dal Codice della Strada ed in generale tutte le entrate per le quali esistono conti correnti postali dedicati, l'Organo di revisione rimarca una lenta modalità di contabilizzazione delle stesse, così come rivenienti dal confronto tra le scritture contabili e le giacenze degli specifici conti correnti destinati. A tal fine raccomanda all'Ente di adottare le necessarie misure affinché la regolarizzazione nelle scritture contabili, attraverso l'emissione di reversali d'incasso, possa avvenire con la massima tempestività rispetto alle date di effettivo versamento.

Il Collegio pertanto ritiene doveroso richiamare l'Ente a:

- adottare celermente adeguate ed efficaci misure per il proficuo realizzo di tutti i residui attivi esistenti al 31/12/2019, nonché dell'ingente mole di crediti stralciati dalle scritture contabili ed iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale tra i crediti inesigibili, il cui ammontare, come rilevato dallo specifico paragrafo presente nella relazione illustrativa al rendiconto, ha raggiunto la significativa misura di oltre 77 mln;
- migliorare le procedure, anche informatiche e potenziare l'area tributaria e della gestione patrimonio dell'Ente, nonché i corrispondenti uffici impegnati nella riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali;

- migliorare ed accelerare le proprie procedure di riscossione, compatibilmente con le vigenti disposizioni normative sui differimenti dei termini di riscossione delle entrate comunali, riducendo i tempi di lavorazione delle pratica e di notifica dei ruoli;
- assumere i provvedimenti necessari per l'efficientamento della capacità realizzativa anche delle entrate da recupero evasione tributaria: al termine del 2019 l'Ente a fronte di entrate accertate a tale titolo per complessivi euro 9.662.440,02 ha registrato riscossioni in c/competenza per euro 3.272.180,84 pari al 33,86%, denotando ancora una insufficiente capacità di riscossione in tal senso.

3. Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha potuto constatare come i debiti fuori bilancio complessivamente riconosciuti nel corso dell'esercizio finanziario 2019 risultano inferiori rispetto ai precedenti esercizi finanziari: tale circostanza ha consentito di rispettare il correlato parametro di deficitarietà strutturale. Tuttavia rileva che alla data di predisposizione del rendiconto, risultano segnalate dalle Direzioni Comunali posizioni debitorie in corso di riconoscimento per euro 2.675.580,66, di talché il relativo parametro di deficitarietà risulta non rispettato.

Non si può che ribadire, come già espresso nei relativi pareri rilasciati da quest'Organo, la necessità affinché l'Ente assicuri la corretta gestione di tutte le procedure amministrative, al fine di scongiurare la formazione di contenzioso e adottare, altresì, una più responsabile programmazione e gestione dei capitoli di spesa di rispettiva competenza, anche ricorrendo agli strumenti di flessibilità previsti dall'ordinamento finanziario e contabile ed utilizzando tutte le dotazioni di bilancio disponibili e non ancora impegnate durante la gestione.

4. Mutui

Dall'analisi e gestione dell'indebitamento l'Organo di revisione ha potuto constatare come l'ammontare dei debiti di finanziamento si sia ridotta rispetto al passato, coerentemente con i vigenti piani di ammortamento e con conseguente alleggerimento dell'incidenza degli interessi passivi e delle rate di rimborso a carico del civico bilancio.

Pur tuttavia, permane una significativa quota vincolata del risultato di amministrazione 2019 da mutui, che continua a denotare un non efficiente ricorso al debito negli esercizi anteriori al 2016, rispetto alle reali esigenze di investimento programmate.

Per quanto suesposto reitera l'invito all'Ente a riporre la massima attenzione nell'utilizzo dell'istituto della devoluzione o del diverso utilizzo dei mutui non movimentati, onde evitare ipotesi di danno erariale in presenza di oneri (pagamento degli interessi) non compensati da alcuna utilità.

Al riguardo Collegio evidenzia, che con deliberazione di G.C. l'Ente ha inteso aderire alla rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 113 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

A tal proposito invita l'Ente ad attenersi alle indicazioni fornite da questo Organo di revisione in occasione del rilascio del parere sulla summenzionata operazione di rinegoziazione.

5. Organismi Partecipati

Per quanto riguarda la complessa gestione delle società ed organismi partecipati, l'Organo di revisione continua ancora a rilevare elementi di criticità, caratterizzati dal mancato allineamento delle reciproche partite creditorie/debitorie tra le medesime ed il Comune di Bari, come si evince dalle note credito/debito esaminate nell'ambito dell'attività di analisi del presente Rendiconto.

Il Collegio, pur valutando che l'entità di tali disallineamenti nel loro complesso non pregiudicano gli equilibri di bilancio, valuta positivamente il prudenziale accantonamento pari ad euro 3,6 mln all'interno del "fondo spese potenziali" a compensazione degli evidenziati disallineamenti.

E' appena il caso di precisare che tali accantonamenti costituiscono a tutti gli effetti mere immobilizzazioni di risorse che, una volte definite correttamente le partite debitorie e creditorie con le società ed organismi partecipati, potrebbero essere indirizzate ad altre finalità.

Per quanto sopra, l'Organo di revisione richiama nuovamente l'Ente per la loro definizione entro il termine dell'esercizio in corso, ponendo in essere tutte le azioni prescritte dal vigente Ordinamento e dal Regolamento dei controlli interni sulle società ed organismi partecipati.

6. Avanzo di amministrazione

Infine l'Organo di revisione sottolinea come ancora una volta il risultato di amministrazione 2019 continui ad evidenziare una significativa consistenza di quote vincolate e destinate: tale circostanza è indice di lentezza da parte delle Direzioni comunali nella gestione delle procedure di spesa correlate ad entrate specifiche e destinate.

Ribadisce, pertanto, la necessità per l'Ente di attivarsi in maniera più incisiva nella sensibilizzazione presso tutte le Direzioni comunali, affinché le stesse adottino adeguate accortezze amministrative finalizzate alla rapida definizione di tali spese, nonché evitare inutili appesantimenti nelle procedure connesse con la resa dei conti futuri.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Bari, lì 12 giugno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. COSIMO D'ELIA

DOTT. PAOLO G. BRESCIA

DOTT. VINCENZO FASANO